



**SINTESI NON TECNICA  
RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2021**

## Sommario

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020.....</b>	<b>4</b>
<b>2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>14</b>
<b>3. LE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA .....</b>	<b>15</b>
<b>4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA.....</b>	<b>21</b>

## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la **“Sintesi non tecnica”** della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) e ripercorre una descrizione dei **risultati dell’attuazione del PSR Calabria 2014-2020 al 31/12/2021**.

Il PSR 2014-2020 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e successivamente modificato con Decisione della Commissione C (2017) 3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia) e poi ancora con Decisione della Commissione C (2017) 7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia).

Nel corso del 2018 il PSR Calabria 2014-2020 è stato oggetto di due ulteriori modifiche. Con la prima modifica, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 1290 finale del 28 febbraio 2018 sono stati introdotti due nuovi interventi: 9.1.1 – Sostegno alla costituzione di nuove associazioni /organizzazioni di produttori e 10.1.9 – Sostegno alle buone pratiche ambientali nel settore dell’apicoltura. Questa modifica è stata inoltre funzionale all’introduzione dei costi standard per i corsi di formazione (Misura 1), per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (Misura 4) e per la preparazione dei piani di gestione forestale (Misura 8 e 16.8) ed ha permesso di aumentare le aliquote di sostegno per la Misura 1 (Formazione), la Misura 2 (Consulenza), le misure forestali (enti pubblici) e di incrementare il premio all’insediamento nonché l’aliquota di sostegno per i giovani agricoltori (intervento 6.1.1) che operano in aree svantaggiate, equiparandoli a quelli già previsti per le aree montane.

Con la seconda modifica approvata dalla Commissione con Decisione C (2018) 6608 finale del 4 ottobre 2018 sono stati introdotti i costi standard anche per la Misura 2 “servizi di consulenza” ed è stata stabilita una tempistica precisa per il rispetto, da parte dei beneficiari della misura 10 “Impegni agro-climatico-ambientali”, dell’impegno ad avvalersi di servizi di consulenza ed informazione. È stata inoltre operata una rimodulazione del piano finanziario riallocando risorse verso interventi che hanno generato un elevato interesse da parte del territorio, in particolare l’intervento 6.4.1 - Sostegno ad investimenti di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole, la Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici misura e la 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione con contributo alla Priorità 4.

Nel 2019 il PSR Calabria è stato oggetto di modifica strategica, approvata nel 2020 con Decisione della Commissione Europea C (2020)1720 finale del 13/03/2020, apportata principalmente per potenziare la misura di investimento destinata ai giovani agricoltori e il sostegno al biologico, e per ridurre le risorse destinate alla produzione di energie rinnovabili.

Inoltre, nel contesto di crisi economica generato nell’anno in corso dalla pandemia COVID-19, è stata effettuata un’ulteriore modifica al PSR (approvata con Decisione della Commissione Europea C (2020)4856 finale del 10/07/2020) che ha operato rimodulazione finanziaria a favore del biologico grazie a risorse cedute dalle operazioni di investimento 4.1.1 e 4.2.1. Con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020 è stata approvata la modifica finalizzata all’introduzione nel PSR Calabria della Misura 21 – “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19 (art. 39 ter)” e relativamente alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate).

La gestione del programma nel 2021 si è concentrata su un evento di grande importanza strategica: l’estensione della programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022, per come sancito dal regolamento (UE) 2220/2020. Alle nuove risorse “ordinarie”, cioè quelle derivanti dal quadro finanziario pluriennale dell’UE per il periodo 2021-2022, si sono aggiunti i fondi dello Strumento di ripresa dell’UE (EURI), parte della strategia di risposta dell’Europa alla crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19. Queste risorse, pari a 62 M€ per la Calabria, sono state programmate utilizzando le misure del PSR ma assicurandone un’attuazione ed un monitoraggio separati nell’ambito del programma.

L’unica modifica del PSR Calabria nel 2021 è stata, quindi, finalizzata alla programmazione delle risorse 2021-2022. Il nuovo PSR, però, comprende anche altre importanti modifiche che riflettono scelte orientate a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’attuazione. Per quanto riguarda le risorse aggiuntive ed i fondi EURI, l’AdG ha ricevuto e riprogrammato un totale di circa 364 M€, così ripartite: 301 M€ da QFP per il biennio 2021-2022; 62 M€ dallo strumento di ripresa; 1,4 M€ di top-up nazionale a compensazione delle perdite

dovute all’abbandono del metodo “storico” di riparto a livello di Stato membro. La maggiore quota di risorse, anche sulla base dei vincoli appena illustrati, è andata alle misure 10, 11 e 14 per la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-2022. Il comparto forestale ha beneficiato di ulteriori fondi per circa 10 M€ (più 2 M€ del pacchetto EURI). La misura 13 è stata attivata nell’annualità 2021 attraverso risorse EURI per 30 M€.

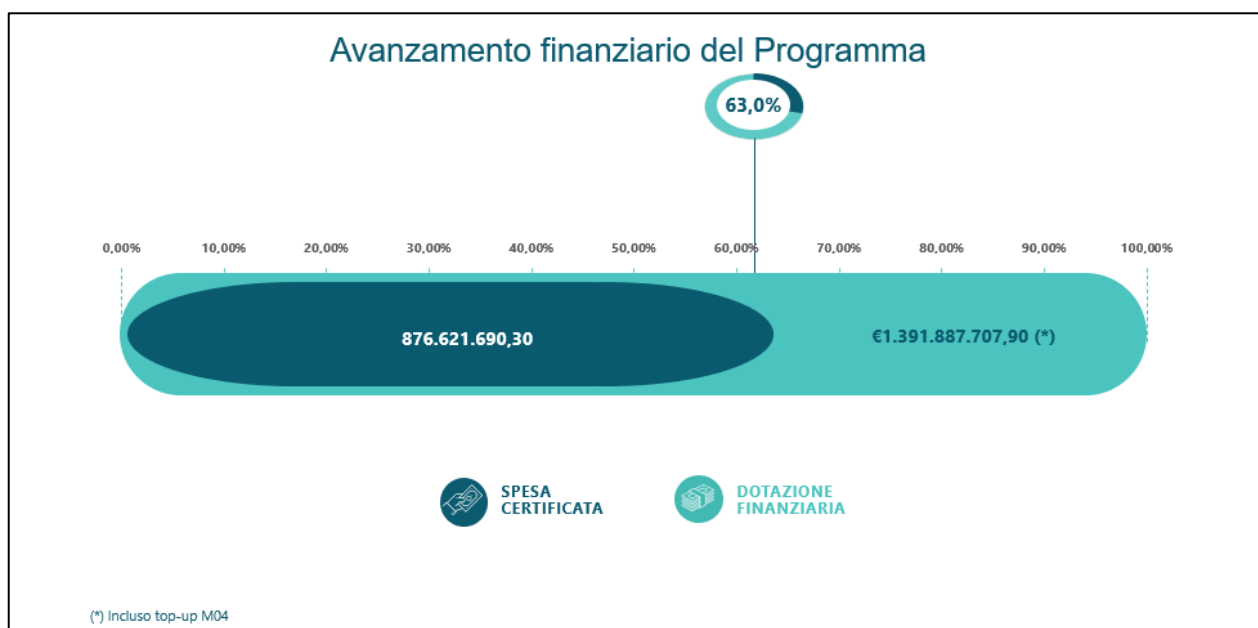
### 1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL’ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2020

In questo capitolo è illustrato lo stato di avanzamento del PSR Calabria al 31/12/2021 sia in termini di avanzamento finanziario e fisico rispetto agli obiettivi prefissati, sia in ambito delle procedure esperite: bandi pubblicati, domande pervenute, beneficiari ammessi e impegni di spesa.

Il PSR Calabria 2014-2022 ha una dotazione complessiva di 1.391,89 M€ (poco più di 841 M€ di quota FEASR) e nell’annualità 2021 ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 165.473.670,66 € (100.111.570,77 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 11,9% della dotazione finanziaria del Programma, importo in linea con quello dell’anno precedente. Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una **spesa cumulata complessiva pari a 876.621.690,30 € (530.356.122,62 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 63% della nuova dotazione del Programma.**

Si ricorda che la versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2022 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.10.0, approvata con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021.

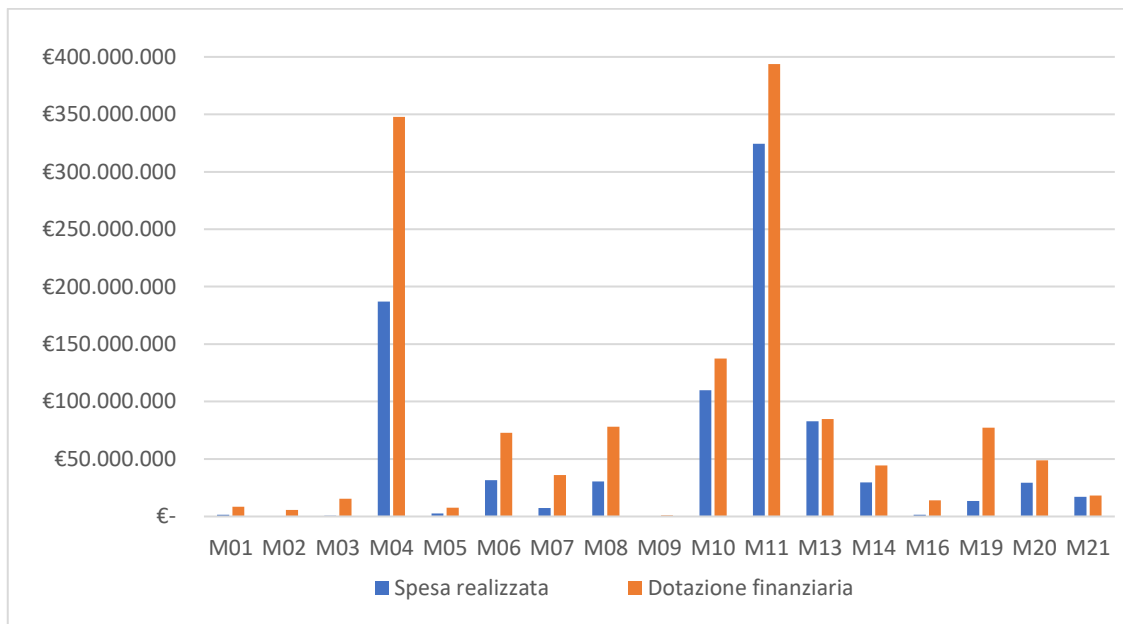
Fig. 1 – Avanzamento della spesa pubblica totale al 31/12/2021



Le misure che hanno fatto registrare la migliore performance di spesa nel 2021 sono la M11 per il 29,9% della spesa erogata nell’anno, la M04 con il 20,6%, la M10 con il 15,3% e la M21 con il 10,6%.

Il grafico della figura sottostante mostra l’avanzamento della spesa del PSR Calabria a dicembre 2021 rispetto alla dotazione finanziaria per Misura.

Fig. 2 – Avanzamento della spesa pubblica totale per Misura al 31/12/2021 (\*)



(\*) Dotazione finanziaria al netto dei fondi EURI

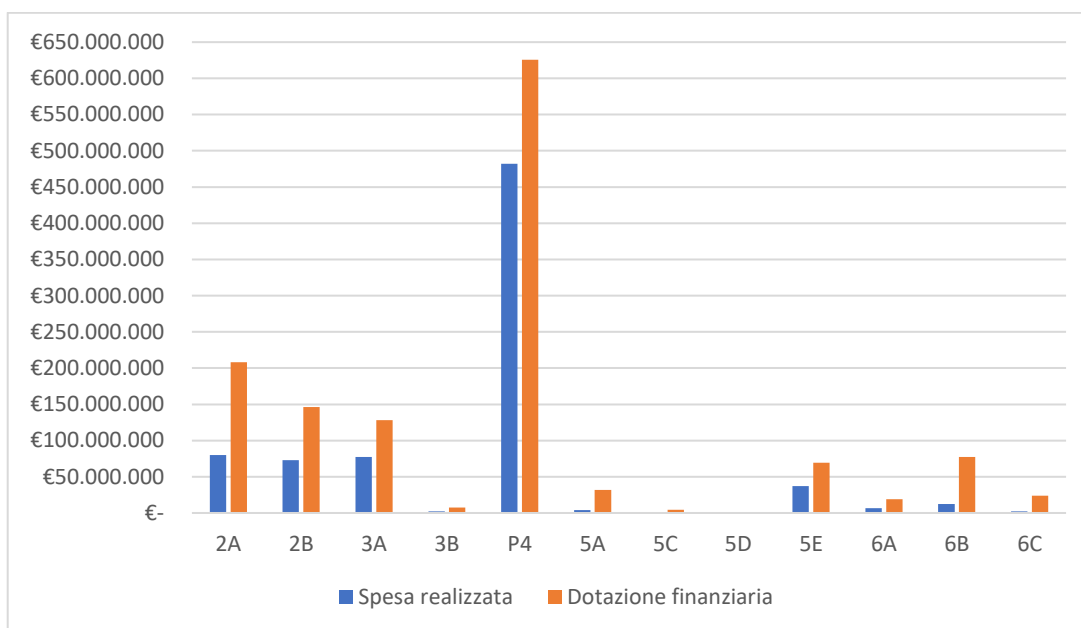
Il continuo monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Programma risulta indispensabile al raggiungimento di due importanti obiettivi stabiliti dalla vigente normativa comunitaria:

- Il primo valore obiettivo da rispettare è il raggiungimento del target di spesa FEASR complessiva per il PSR Calabria da rendicontare entro il 31/12/2021 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2021 ai fini N+3, calcolato sulla base degli impegni 2015+2016+2017+2018 al netto della Riserva di Efficacia dell'attuazione del PSR (Reg. UE n. 1303/2013, art.20) e del prefinanziamento dell'UE (quota FEASR), risulta pari a 424,5 M€. La spesa complessiva FEASR realizzata al 31/12/2021 di oltre 876 M€, ha consentito al PSR Calabria di soddisfare non solo il valore obiettivo N+3 per il 2021, ma anche la successiva milestone N+3 per il 2022 (pari a complessivi 511,8 M€ di spesa FEASR sulla base degli impegni del quinquennio 2015-2019).
- Il secondo obiettivo di riferimento è rappresentato dai **target di spesa programmati per il 2023 nell'ambito del quadro di efficacia dell'attuazione** a livello di Priorità. Ricordiamo che i target intermedi di performance, sia finanziari che fisici, sono stati tutti soddisfatti entro dicembre 2018. Il raggiungimento degli obiettivi aveva confermato per la Regione Calabria l'accesso alle risorse finanziarie della Riserva di efficacia. A fine 2021, l'avanzamento della spesa complessivamente ha raggiunto una quota del 58,7% della spesa programmata.

La versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2020 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.10.0, approvata con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021.

Il grafico sottostante presenta l'avanzamento finanziario del programma a livello di singola Focus Area. Nei paragrafi che seguono si commentano i risultati finanziari e fisici raggiunti al 31/12/2021 rispetto agli obiettivi finali 2023 per Priorità e Focus Area.

Fig. 3 – Avanzamento della spesa pubblica totale per Focus Area al 31/12/2021 (\*)



(\*) Dotazione finanziaria al netto dei fondi EURI

**Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.** Complessivamente il livello di attuazione risulta essere ancora basso rispetto ai target specifici programmati. Qui di seguito si riporta con l'avanzamento delle misure che concorrono agli obiettivi.

**Focus Area 1A** - All'obiettivo di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali contribuiscono la M01, la M02 e la M16. **L'indicatore target di riferimento T1** "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla spesa totale per il PSR" è pari a 1,96% per l'intero periodo di programmazione. Nonostante il tasso di realizzazione a fine 2021 rimanga ancora contenuto (0,18%), l'annualità registra un totale di 2,4M € erogati su entrambi gli interventi della M01.

**Focus Area 1B** - All'obiettivo di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali ad oggi contribuiscono i progetti portati in transizione sulla M16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124) e la spesa erogata nel 2021 per la M16.9 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale. **L'indicatore target di riferimento T2** "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)" al 2023 è pari a 146 operazioni, di cui 29 finanziate nel periodo 2014-2021 (per un 20% di avanzamento).

**Focus Area 1C** - All'obiettivo di incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale concorre la M01. **L'indicatore target di riferimento T3** "numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è pari a 10.365 unità, di cui finora ne sono state conseguite 4.862 tramite il finanziamento di 127 azioni di formazione che toccano temi programmati su praticamente tutte le Focus Area, per un totale di 1.075 giornate formative. A fine 2021 la spesa si concentra tuttavia soprattutto in iniziative riferibili alle Focus Area 2A e 2B (a conferma dell'andamento già riportato per il 2020), segno di maggior interesse del territorio per le tematiche afferenti alla competitività delle aziende agricole e all'insediamento dei giovani agricoltori.

La **Priorità 2 (P2)** è finalizzata a **Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.**

**Focus Area 2A** – Contribuiscono al Miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l’ammodernamento per favorirne sia l’orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività) impegni di complessivi 147,2 M€, ossia il 63,3% del valore pianificato per questa FA al 2023. L’impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (117,3 M€ impegnati per gli investimenti in ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole e investimenti in infrastrutture).

Ricordiamo che una parte importante delle risorse 2021-22 è stata destinata all’intervento 4.1.1, oltre 65 M€ a comprendere 24 M€ della dotazione EURI.

La spesa pubblica complessiva della FA risulta a fine 2021 pari a 80,2 M€, il 34,4% del valore programmato al 2023 (232,8 M €), concentrata sugli interventi della M04, sulla M06 e sulla M21. L’incremento maggiore di spesa è registrato per la M04, da 46,8 M€ nel 2020 a circa 64 M€ a fine 2021 - per corrispondenti 115,4 M€ di investimenti. Complessivamente dall’avvio del Programma, la spesa sulla M04 per la FA 2A presenta un avanzamento del 34,5% rispetto al programmato. Anche tutti gli altri interventi programmati nella FA 2A (1.1.1, 1.2.1, 6.4.1, 8.6.1 e M16) registrano avanzamenti di spesa nel 2021 rispetto all’anno precedente. La M21 (21.1.1) ha fatto registrare una spesa pari a 6,1 M€ (su 6,3 M€ programmati) per 873 aziende agricole beneficiarie (delle 875 aziende ammesse a finanziamento, 2 aziende risultano avere subito compensazioni/recuperi da parte dell’OP Arcea).

**L’indicatore target T4** è sovvenzionare 2.592 aziende agricole (l’1,88% sul totale delle aziende agricole calabresi). A fine 2021, la spesa sull’intervento 4.1.1 ha permesso di finanziare 601 aziende (a cui se ne aggiungono 6 sovvenzionate tramite Strumenti Finanziari tra 2019 e 2020), ossia lo 0,44% delle aziende agricole della Calabria, (tasso di avanzamento del 23,2%).

All’intervento 4.1.1 sono stati assegnati, per 2021-2022 41 M€ a cui si aggiungono 24 M€ della dotazione EURI, che hanno portato all’apertura di diversi nuovi bandi, il primo a “sostegno degli investimenti nella meccanizzazione delle aziende agricole tramite l’acquisto di macchinari ed attrezzature destinate al miglioramento delle performance economiche e ambientali” (2 M€), la cui graduatoria provvisoria vede 496 domande finanziabili su 556 domande presentate; il secondo “investimenti nelle aziende agricole finalizzati alla riconversione varietale di produzioni agrumicole e nuovi impianti” (500 mila €) e in ultimo “Investimenti nelle aziende agricole - Vendita diretta” (5 M€), per i quali sono state presentate rispettivamente 88 e 129 domande attualmente in istruttoria. Sempre relativamente alla misura 4.1.1, sono stati pubblicati il 6 Agosto 2021 due diversi bandi collegati alla misura 4.1.3 “Investimenti in immobilizzazioni materiali. Frutta a guscio” con 10M€ stanziati, per cui hanno presentato domanda 137 aziende, e il secondo “Investimenti in immobilizzazioni materiali. Frutta tropicale, sub tropicale, piccoli frutti” su cui sono stati previsti 15M€ e a cui hanno partecipato n.249 potenziali beneficiari. Per entrambi i bandi, le domande sono attualmente in istruttoria.

Per l’intervento 4.3.1. a febbraio 2021 sono stati pubblicati due ulteriori bandi, il primo per Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti e il secondo per i piccoli Comuni (al di sotto di 5.000 abitanti), per ciascuno sono stati stanziati 2M€, per un totale di 136 domane di sostegno (120 per i piccoli Comuni e 16 per i Comuni più grandi).

Il bando dell’intervento 6.4.1, è stato pubblicato un bando per 10M€, che ha visto la partecipazione di 101 aziende con domande ad oggi in istruttoria. Il bando dell’intervento 8.6.1 pubblicato con DDG n. 1902 del 23/02/2017 (dotazione pari a 17,9 M €) ha raccolto 31 domande di sostegno. La graduatoria definitiva, pubblicata il 19/10/2018 e poi rettificata successivamente a riesame, ammette a finanziamento 27 beneficiari per un impegno di spesa pari a 5,3 M€.

Per gli interventi 16.1.1 e 16.2.1 pubblicati nel 2017, con dotazione a bando di 200.000 € per il primo e 3 M€ per il secondo, sono state pubblicate le graduatorie definitive: 10 finanziate sulle 38 pervenute per 16.1.1 e 69 domande di sostegno ammesse per 16.2.1, di cui 18 finanziabili con le risorse disponibili.

**Focus Area 2B** – Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l’ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - azioni di informazione; 2.1.1 - servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su sui sono stati pagati interventi della misura 121 - Ammodernamento delle

aziende agricole in transizione dalla precedente programmazione); 6.1.1 – avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Mis. 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

La dotazione 2021-22 per il “pacchetto giovani” ammonta a 35 M€.

La spesa complessivamente erogata per la FA 2B aumenta in maniera significativa da 42,2 M€ nel 2020 a 73,1 M€ nel 2021, avanzamento del 50% delle risorse totali programmate pari a 146,43 M€. Alla spesa contribuisce per la maggior parte l'intervento 4.1.2 (58,3 M€), con 1.013 investimenti in aziende agricole (di cui circa la metà progetti in transizione dalla passata programmazione). La spesa a sostegno dei giovani insediati (6.1.1 e 4.1.2) rappresenta il 99,4% del totale della FA, con la parte restante erogata sulla M01.

**L'indicatore target T5** è quello di sovvenzionare 1.143 nuove giovani aziende corrispondente allo 0,83% del totale delle aziende agricole calabresi. A fine 2021 si contano 449 aziende agricole in cui si è insediato un giovane (intervento 6.1.1), che porta il valore dell'indicatore T5 allo 0,33% per un corrispondente livello di avanzamento rispetto al target pari a 39,3%.

In termini di avanzamento procedurale, il “Pacchetto Giovani” è stato attivato tramite due avvisi, il primo nel 2016 e il secondo bando nel 2018. Gli impegni di spesa complessivi sui due interventi a fine 2021 si attestano a 38,5 M€ per la 6.1.1 (pari all'80,1% del programmato) e 113,3 M€ circa sulla 4.1.2. Gli impegni risultano superiori alle risorse programmate per l'intervento 4.1.2 per quasi 16 M€, nonostante le risorse aggiuntive allocate per il 2021-2022. I dati di monitoraggio procedurale più recenti indicano che, per l'intervento 4.1.2, sono state già effettuate 40 revoche corrispondenti ad un importo di circa 4,8 M€. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite alla misura a seguito di economie sugli investimenti realizzati.

La **Priorità 3 (P3)** è finalizzata a **Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.**

**Focus Area 3A** - Oltre alle M01 e M02, contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari gli interventi 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e 21.1.2 - Sostegno a PMI colpite dalla crisi COVID-19.

Le somme aggiuntive 2021-2022 sono state allocate sulla misura 4.2.1. (5 M€ di fondi EURI) e sulla M14 (16 M€).

L'avanzamento finanziario complessivo per la Focus Area si attesta a 58% delle risorse programmate a fine 2023. Per la M03 si registra nuova spesa sull'intervento 3.2.1 per 462.849 €. La spesa per l'intervento 4.2.1 raggiunge 36 M€ (in crescita rispetto ai 30,8 M del 2020) per un totale di 276 operazioni di investimento nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti. La M14, che finanzia sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa, nel corso dell'annualità 2021 ha sovvenzionato 376 aziende per una consistenza zootecnica di 30.243 Unità di Bestiame Adulto (UBA) e una spesa pubblica totale di 5,2 M€. Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata per questa Misura ha permesso di raggiungere un livello di utilizzazione finanziaria pari al 66,6%. La spesa realizzata a fine 2021 per la M21 (21.1.2) quasi esaurisce la dotazione programmata di circa 11,8 M€. Nel 2021 sono stati generati nuovi impegni di spesa sugli interventi 3.2.1 (poco più di 1 M€), 4.2.1 (1,4 M€) e per la 14.1.1 (5,23 M€) per un valore complessivo sulla FA 3A pari a 121,2 M€, ossia il 91% della dotazione di 133,2 M€.

**L'indicatore target per questa FA (T6)** è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte per il 2023, programmato pari a 573 aziende agricole, ossia lo 0,42% delle aziende regionali. A fine 2021 non si registra nessuna nuova azione, rispetto alle 190 già precedentemente riportate. Il valore dell'indicatore T6 rimane pertanto quantificato a 0,14%, per un avanzamento del 33,7% rispetto all'obiettivo finale.



In termini di avanzamento procedurale, il 2021 ha visto la pubblicazione di un nuovo bando per la misura 4.2.1 (fondi EURI), con 2 M€ per sostegno finalizzato all'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti. La graduatoria definitiva vede 33 domande ammesse a finanziamento su 50 domande pervenute.

Nel 2021 sono stati pubblicati due bandi per la M14, il primo a conferma degli impegni precedenti per 10 M€ (440 aziende beneficiarie) e il secondo per il biennio 2021-2022 che con 8 M€ ammette a finanziamento 729 aziende.

Per l'intervento 16.4.1 non si riportano dati di attuazione, in quanto i primi pagamenti sono stati erogati a inizio 2022.

**Focus Area 3B** – L'impegno complessivo di spesa risulta pari a 10,4 M€, quasi totalmente allocati sulla M05 per Investimenti di prevenzione, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. L'impegno complessivo di spesa per la FA 3B risulta oggi superiore alla dotazione, per effetto della riduzione di risorse (-2,5 M€) apportata con la rimodulazione finanziaria di novembre 2020 (v.9.0 del PSR).

A fine 2021 la M05 ha finanziato investimenti pari a 2M€. Gli investimenti sovvenzionati interessano circa 4.500 ettari di superfici agricole. La spesa complessiva sulla Focus Area si attesta a fine 2021 al 27% delle risorse programmate.

In termini procedurali, il bando per la prevenzione degli eventi alluvionali (M05) pubblicato nel 2016, aveva selezionato 16 progetti su 90 presentati. A fronte di ritardi accumulati nelle procedure di realizzazione degli interventi le criticità nell'attuazione di questa misura sono monitorate attentamente dalla Regione. In particolare, con la modifica del PSR approvata a marzo 2020, sono stati inseriti, come potenziali beneficiari della misura 5, gli Enti pubblici con competenze istituzionali nell'ambito del ripristino e della prevenzione dei danni alluvionali. Questa modifica garantirà l'esecuzione degli investimenti previsti anche in caso di impossibilità di adempiere agli impegni da parte dei Consorzi di bonifica.

La **Priorità 4 (P4)** è finalizzata a **Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura**.

Sono molte le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità P4: M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16. Gli impegni di spesa per tali misure ammontano a circa 528,97 M€, ossia l'80,4% delle risorse totali destinate alla Priorità (658 M€).

La spesa complessivamente realizzata al 31/12/2021 è pari a circa 482M€, ossia il 73,2% delle risorse totali. Le misure 10, 11 e 13 rappresentano l'82,6% circa della spesa pubblica complessiva realizzata sulla Priorità. Per le stesse misure si riportano gli avanzamenti di spesa più consistenti, per tassi di esecuzione rispettivamente pari a 77,6%, 76,4% e 72,4%. Avanzamenti di spesa si registrano anche per gli interventi della M08 programmati sulla P4. Alla spesa realizzata nel corso del 2021 concorrono entrambi gli interventi 8.3.1 e 8.4.1, portando la spesa totale a quasi 7,9 M€, ossia il 32,6% delle risorse assegnate. Più esigua la spesa finanziata nel 2021 per la sotto-misura 4.4, per una quota complessiva realizzata pari al 20,3% sul programmato.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2021 è stata finanziata una spesa di circa 20,1 M€ sulla P4, per corrispondenti 4.351 contratti e 31.373 ettari di superficie agricola sovvenzionati.

La M11 - Agricoltura biologica, ha fatto registrare una spesa di 25,1 M€ nel 2021, che ha finanziato una superficie di 15.665,61 ettari riferiti ad aziende che hanno introdotto i metodi biologici e una ulteriore superficie di 111.757 ettari per il mantenimento del biologico (intervento 11.2.1), per un totale di 8.528 aziende beneficiarie, dato in linea con quello riportato nell'annualità precedente.

La M13 ha fatto registrare nel 2021 una spesa pari a circa 253 mila€ alle aziende agricole in zone montane (13.1.1) e 141 mila € agli agricoltori che operano in zone soggette a vincoli naturali e specifici diverse dalle zone montane (13.2.1), per un totale di 544 aziende beneficiarie.

**Gli indicatori target previsti per la Priorità (dal T8 al T13)** riguardano la percentuale di superfici sovvenzionate, sia agricole che forestali, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target T8, T11 e T13, la superficie forestale sovvenzionata nel 2021 risulta pari a 2.316,23 ettari, cioè 0,35% della superficie forestale complessiva della Calabria, a fronte del target programmato pari a 1,09% (6.663,71 ettari).

Gli indicatori T9, T10 e T12 relativi alle superfici agricole sovvenzionate rispettivamente oggetto di contratti di gestione a sostegno di biodiversità e/o paesaggi (FA 4A), del miglioramento della gestione idrica (FA 4B) e della gestione del suolo (FA 4C), a cui contribuiscono la M10 e la M11, avevano un livello di esecuzione elevato già negli anni precedenti tanto da consentire il superamento dei valori obiettivo programmati al 2023. Al 2021 si conferma il superamento dei target per tutte e tre le Focus Area della Priorità 4. Ricordiamo che il calcolo degli indicatori T9, T10 e T12, per ogni intervento che concorre a ciascun target, utilizza il valore annuale di “picco” realizzato sul periodo 2016-2019.

In termini di avanzamento procedurale, ad aprile 2021 la Regione Calabria ha emesso l’avviso relativo alle conferme di impegno sui bandi del 2016 per gli interventi 10.1 e per la M11 (per l’intervento 11.2.1-mantenimento del biologico il bando riconferma anche gli impegni generati dal bando pubblicato nel 2020). Con la Decisione comunitaria di novembre 2021 sono state aggiunte risorse alle dotazioni della M10 alla M11. Per la M13 è stato pubblicato un nuovo bando (fondi EURI), per 30 M€ stanziati e per cui hanno presentato domanda 18.602 aziende per la 13.1.1, indennità per le zone montane, e 14.768 per la 13.1.2, indennità zone svantaggiate, in massima parte ammesse a finanziamento.

Le economie generate dagli interventi 8.4.1 dedicati al ripristino dei danni da incendi e calamità naturali, pari a 6,2 M€ sono state oggetto di rimodulazione finanziaria nella modifica al PSR approvata a marzo 2020 e trasferite all’intervento 8.3.1 relativo alla prevenzione di incendi e calamità naturali.

Per quanto riguarda gli interventi 4.4.1 e 4.4.2 a sostegno degli investimenti non produttivi nelle aree agricole, per 4.4.1 i beneficiari ammessi a finanziamento sono stati 38 delle 88 domande presentate, mentre su 4.4.2 risultano finanziate 6 domande delle 11 presentate. Per la Misura 4.4.1 è stato pubblicato un bando a giugno 2021 con scadenza al 30 settembre 2021, che con una dotazione di 1M€, ha visto partecipare 72 aziende (domande attualmente in istruttoria).

L’avviso dell’intervento 7.1.2 a sostegno dei piani di gestione dei siti Natura 2000 pubblicato nel 2019 ha raccolto 8 domande di sostegno che la graduatoria definitiva pubblicata nel 2020 vede tutte ammesse a finanziamento per un impegno complessivo di quasi 1 M€.

La **Priorità 5 (P5)** è finalizzata a **Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.**

**Focus Area 5A** - Le misure che contribuiscono direttamente all’obiettivo di rendere più efficiente l’uso dell’acqua in agricoltura sono la M01; la M02; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Gli impegni per la FA 5A sono pari a 6.84M€ (21,4% della spesa programmata), mentre la spesa realizzata ammonta a 4 M€ (erano 3,5 M€ a fine 2020), ossia il 12,7% della dotazione finanziaria. La realizzazione complessiva include anche progetti in transizione dalla passata programmazione. Per il 2021 sono previsti nuovi impegni di spesa pari a 177,5 mila € per la M02 e circa 108 mila € per la M04.

Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua (M04) sono 361 da inizio programmazione (inclusi progetti a trascinarsi), per 6,7 M€ di investimenti.

**Il target fisico (T14)** da raggiungere al 2023 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti pari al 7,93% della superficie irrigua regionale (ossia 5.927 ettari), grazie agli investimenti attivati attraverso l’intervento 4.1.3, ad oggi la superficie irrigua ammonta a 11.195 ettari (erano 8.552,29 gli ettari sovvenzionati a fine 2020), pari al 14,98% della superficie irrigua regionale.

In termini procedurali, ricordando che l’intervento 4.1.3 è oggetto di una triplice forma di attivazione (sia come intervento singolo sia nell’ambito del Pacchetto Giovani che del Pacchetto aggregato), a fine 2020 risultano ammesse a finanziamento 95 aziende agricole nell’ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria finale

definitiva pubblicata ad agosto 2019) e 75 aziende del Pacchetto aggregato (graduatoria pubblicata con DDG 15612 del 19/12/2018). Nel 2021 sono stati pubblicati 3 ulteriori bandi: investimenti in immobilizzazioni materiali – agrumicoltura (34 domande pervenute e 500.000 euro di dotazione); investimenti in immobilizzazioni materiali - frutta a guscio (137 domande pervenute e 1 M€ di dotazione) e l'ultimo sulla frutta tropicale, sub tropicale e i piccoli frutti (249 domande pervenute e 1 M€ di dotazione). Per tutti e tre i bandi, le domande sono attualmente in istruttoria.

Per l'altro intervento della M04 che concorre all'aspetto specifico 5A (4.3.2 finalizzato a migliorare le infrastrutture irrigue la cui pubblicazione del bando è prevista nel secondo semestre 2022.

**Focus Area 5C** - Oltre alla M01 e M02, le misure che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l'uso dell'energia nel settore agricolo e nell'industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili.

L'avanzamento di spesa a fine 2021 risulta essere ancora abbastanza contenuto: circa 900.000 € corrispondenti al 20,7% del programmato di 4,3 M€.

Nel 2021 per questa FA sono stati generati nuovi impegni solo per la misura 2.1.1, circa 58 mila €, si registrano tuttavia impegni eccedenti le risorse disponibili, in particolare per gli interventi 6.4.2 e 7.2.1, ma anche sull'intervento 4.1.4. L'overbooking è dovuto sia ad un eccesso di impegni comunicati a inizio programmazione (sulla base delle attese di copertura di progetti a trascinarsi) che alla rimodulazione strategica delle risorse della FA 5C operata con la modifica del PSR approvata a marzo 2020 che ha ridotto in maniera consistente la dotazione della Focus Area. La revisione strategica si è configurata con la sottrazione di risorse finanziarie e la conseguente riduzione dell'indicatore T16 di oltre il 50% del suo valore iniziale.

**L'avanzamento verso il target previsto al 2023 (T16)** di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 6,94 M€ risulta pari a 22,5% dell'obiettivo fissato (poco oltre 1,5 M€ di investimenti realizzati).

Il numero di operazioni sovvenzionate a fine 2021 è complessivamente di 232 sull'intervento 4.1.4 che ha assorbito buona parte della spesa pubblica erogata su questa Focus Area e 7 operazioni per l'intervento 6.4.2. Ancora non è stata realizzata spesa sull'intervento 7.2.1.

L'intervento 6.4.2 ha raccolto 10 domande di sostegno di cui 6 risultano finanziate alla conclusione di un rapido procedimento istruttorio che ha generato un impegno di poco oltre 568 mila €. Per l'intervento 7.2.1 sono pervenute tre sole domande di sostegno, di cui una risultata ammissibile a finanziamento per un impegno di 272 mila € (graduatoria pubblicata con DDG n.8178 del 04/08/2020). Per l'intervento 4.1.4 il riesame della graduatoria definitiva del Pacchetto aggregato ammette a finanziamento 9 aziende agricole, a cui si aggiungono altri 9 beneficiari selezionati nell'ambito del Pacchetto Giovani (graduatoria definitiva ripubblicata ad agosto 2019). Nessun beneficiario è stato selezionato sul bando singolo.

**Focus Area 5D** – Per questa Focus Area, legata alla riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in agricoltura, non sono stati assunti nuovi impegni nel 2021. Gli impegni complessivi rappresentano il 20% della spesa programmata su questa Focus Area.

Ricordiamo che su questa Focus Area è stato programmato un contributo delle sole Misure 1 e 2. La misurazione degli obiettivi avviene tuttavia mediante un indicatore relativo alle superfici agricole sovvenzionate che sono oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (**T18**). L'impegno del PSR è di sovvenzionare, entro il 2023, 137.970,40 ettari (ossia il 25,12% della SAU regionale), le superfici agricole sovvenzionate sotto la Focus Area 5D sono pari a 165.230,62 ettari, pertanto l'obiettivo finale per questo indicatore si conferma come pienamente soddisfatto.

**Focus Area 5E** - Oltre alla M01 e M02, le misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l'intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l'intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio

ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l'intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

Gli impegni generati nel corso del 2021 fanno sì che la dotazione assegnata a questa Focus Area pari a 69,4 M€ risulti ad oggi impegnata per l'82,7%. Gli impegni generati nel corso del 2021, pari a 4,2 M€ riguardano in massima parte la M10 (10.1.5) e in maniera più contenuta la M02.

La spesa realizzata per la Focus Area risulta essere pari al 53,5% del programmato. La spesa pubblica totale per l'intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2021 pari a 0,5 M€, per corrispondenti 2.316,33 ettari e un totale di 303 beneficiari. Sono inoltre stati finanziati 55 beneficiari per nuovi impianti forestali per una spesa di 4,4 M€ (583,49 ettari sovvenzionati). Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2021 si consolida a 3,75 M€ per 112 operazioni sovvenzionate. L'attuazione dell'intervento 10.1.5 ha comportato nel 2021 una spesa di 4,2 M€, per una superficie sovvenzionata di poco oltre 11.000 ettari.

**L'obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2023 (target T19)** è quello di erogare sostegno a copertura del 12,97% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. Nel 2021, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all'obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta pari al 14,83% per una realizzazione oltre il 100% del valore obiettivo.

In termini di avanzamento procedurale, il bando per l'intervento 8.1.1 pubblicato a febbraio si era concluso nel 2018 impegnando quasi completamente le risorse assegnate con 89 domande ammesse a finanziamento. Nel 2019 si erano concluse anche le attività istruttorie dell'intervento 8.5.1, con 209 potenziali beneficiari. La graduatoria definitiva, dopo revisione, è stata consolidata a 112 beneficiari per 14 M€ di impegni complessivi. Per l'intervento 10.1.5, le conferme di impegno 2021 convalidano i numeri delle annualità precedenti.

La **Priorità 6** è finalizzata a **promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**.

**Focus Area 6A** - mira a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione nelle zone rurali ed è attivata attraverso gli interventi delle M01 e M02; l'intervento 6.2.1 - Avviamento di nuove attività non agricole nelle aree rurali; 7.1.1 - Piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Servizi di base a livello locale; 16.3.1 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, e per lo sviluppo dei servizi turistici, e 16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole in attività per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno di spesa a valere a fine 2021 ammonta a circa 19 M€, ossia poco oltre il 100% della spesa totale programmata per questa FA. Nuovi impegni si sono generati nel 2021 sulla M02 (106 mila €) e sulla M07 (7.4.1) per circa 376 mila € (7 beneficiari) che si aggiungono ai 5,7 M€ del 2020 con la pubblicazione della graduatoria che ammetteva a finanziamento 75 domande di sostegno. La graduatoria dell'intervento 6.2.1 (bando del 2018) conta circa 100 beneficiari, di cui 50 finanziabili per un impegno complessivo di 4,8 M€. La graduatoria dell'intervento 16.3.1 seleziona 9 beneficiari impegnando 1,34 M€ circa a cui si aggiungono circa 1,6 M€ di impegni sull'intervento 16.9.1.

A confronto con l'entità degli impegni complessivamente generati, l'avanzamento di spesa risulta contenuto: pari a circa 7 M€, ossia il 36,2% (contro il 32,1% a fine 2020) del programmato al 2023 a cui contribuiscono la M07 per circa il 69%, la M06 per il 25% e le M01 e M16 per la parte restante.

L'obiettivo principale di questa Focus Area è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati (**indicatore T20**). Ancora a fine 2021 tale obiettivo risulta lontano (5,9% di realizzazione).

Il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 su questa Focus Area è pari a 125, ossia il 94% di avanzamento rispetto all'obiettivo di 133 operazioni. Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e alla diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento 6.2.1) hanno complessivamente aderito 33 aziende agricole per un totale di 51 operazioni. Per l'intervento 7.1.1 sono stati finanziati i piani comunali di 32 Comuni calabresi per lo sviluppo di servizi nuovi o migliorati che interessano una popolazione di poco oltre 1 M di abitanti.

**Focus Area 6B** - Già nel 2018 le risorse finanziarie assegnate alla M19 risultavano quasi interamente impegnate dal momento dell'approvazione dei piani di sviluppo locale (65,14 M€). Tuttavia, con la modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020, la M19 ha ceduto circa 10 M€ alla M21. I GAL, hanno revisionato i budget delle sotto-misure 19.2 e 19.3, e identificato le somme non ancora impegnate. La Regione si è riservata, comunque, di restituire le somme sottratte ai GAL che dimostreranno di aver superato le criticità e di avanzare nell'attuazione delle proprie strategie.

Con l'ultima modifica apportata al PSR, la Regione ha assegnato alla M19 nuove risorse relative agli anni 2021 e 2022 per complessivi 21 M€ di spesa pubblica, risorse ancora non impegnate. Tale assegnazione consente di rispettare il limite minimo di risorse assegnate a LEADER. La dotazione complessiva della M19 è quindi pari a 77.407.936,69 €. La quota impegnata rispetto al programmato è pari all'84,1%.

La spesa realizzata a fine 2021 per la M19 ammonta a 12,6 M€, erogati in prevalenza sulle sotto-misure 19.2 (3,1 M€) e 19.4 (8 M€), per un avanzamento complessivo pari al 16,3% sul programmato.

Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: **T21** - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e **T23** - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER). Il valore target per il T21 risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL<sup>1</sup>, per il T23, al 31/12/2021, risultano 7 posti di lavoro creati su un target di 250.

Il 2021, segnato dalla pandemia COVID-19, non ha determinato rallentamenti nell'avanzamento procedurale dei GAL, che infatti, ha visto il 2021 chiudersi con 132 bandi Leader pubblicati di cui 52 nel 2021. Tra questi prevale la sotto-misura 4 sia per investimenti nelle aziende agricole (intervento 4.1), sia per l'avvio di start-up e la diversificazione delle attività nelle aziende agricole (interventi 6.2.1 e 6.4.1). Si rilevano bandi anche sulla M16 (16.3.1 e 16.4.1) e sulla M07 (7.4 e 7.5).

Rispetto ai 132 bandi, alla fine del 2021 risultano pubblicate 91 graduatorie provvisorie (+50 rispetto al 2020) e 83 graduatorie definitive (+48 rispetto al 2020), che hanno consentito di finanziare 503 domande di sostegno generando impegni giuridicamente vincolanti per € 17.603.813 (rispetto ai 9,9 M€ dell'anno precedente). Nello specifico, le graduatorie definitive hanno riguardato 34 interventi a valere sulla misura 4 (4.1.1 e 4.2), 28 sulla misura 6 (interventi 6.2.1 e 6.4.1) e 10 sulla misura 16 (sub misure 16.3 e 16.4), 9 sulla misura 7 (sub misure 7.3, 7.4, 7.5), 1 sulla misura 3 (intervento 3.2.1) e 1 sulla misura 1 (intervento 1.2.1).

**Focus Area 6C** –Gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali.

Nel corso del 2021 non sono stati generati nuovi impegni su questa Focus Area, si confermano pertanto gli impegni complessivi già riportati nella RAA 2020 pari all'82,3% delle risorse programmate. La spesa complessivamente realizzata risulta ancora contenuta e pari al 9,6% del programmato (era il 5,8% a fine 2020). Nel corso del 2021 sono stati erogati pagamenti sugli interventi 1.1.1, 1.2.1 e 7.3.2, mentre ancora non è possibile riportare un avanzamento finanziario per l'intervento che finanzia la Banda Ultra Larga (BUL).

In base all'**indicatore principale di target T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2023 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%. A fine 2021, grazie agli interventi 7.3.2, il valore dell'indicatore T24 è pari a 5,51% (nel 2020 era 3,17%). Nelle zone rurali la popolazione netta dei comuni rurali che hanno beneficiato di servizi e infrastrutture TIC attraverso il sostegno del PSR interessa 84.212 abitanti, in aumento rispetto ai 48.353 del 2020. Al 31/12/2021 il PSR Calabria ha sovvenzionato in totale n. 98 operazioni (su un target di 144) per 2,22 M€ di spesa.

<sup>1</sup> Il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei 13 GAL nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento del territorio interessato dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni e un potenziale aumento della popolazione rispetto alla passata programmazione.

L'obiettivo per la connettività a banda larga è di consentire all'85% delle famiglie e a tutti gli edifici pubblici (in particolare scuole e ospedali) di avere accesso ad una velocità di almeno 100 Mbps e alla restante parte della popolazione ad una velocità di almeno 30 Mbps.

L'intervento finanziato dai PSR Calabria 2014-2020 (7.3.1) è necessario per colmare i gap infrastrutturali della BUL nelle aree rurali C e D in coerenza l'Accordo di Partenariato 2014-2020. Il MISE, beneficiario dell'operazione, mediante la società in-house Infratel Italia, ha bandito gare pubbliche per tutte le regioni Italiane. La Calabria è stata inserita nel Lotto 3 (insieme a Puglia e Sardegna) che, a inizio 2019, è stato aggiudicato alla società Open Fiber. I primi cantieri sono stati avviati solo nei primi mesi del 2020.

**Avanzamento finanziario:** nel 2021 il MISE non ha presentato la domanda di anticipazione pertanto non è stata contabilizzata la spesa sostenuta. Si evidenzia che il MISE ha rilasciato nel 2022 la domanda di sostegno per l'anticipazione (50% come da convenzione) e che si sta provvedendo ad istruire la domanda. I dati a disposizione indicano in poco oltre 6 M€ il valore dell'avanzamento economico su fondi FEASR

**Avanzamento fisico** al 31.12.2021: I principali indicatori del Piano Tecnico BUL relativi al fondo FEASR sono: 193 Comuni in aree C e D; stima popolazione 59.752; Unità immobiliari 46.013. Il valore stimato della popolazione che sarà servita risulta lontano da quanto programmato nel PSR Calabria per il target T24 pari a 730.364 abitanti. Accanto all'intervento a carico del MISE, la Regione ha a disposizione un importo di circa 4 M€ da destinare ad un prossimo bando nel 2022 rivolto a privati ed aziende per l'acquisto di attrezzature per la connessione ad Internet.

Al 31/12/2021 la popolazione raggiunta è stimata in 10.534 abitanti, per corrispondenti 19.440 Unità Immobiliari coperte da reti >30 Mbts e 6.766 Unità Immobiliari già collaudate per reti >100 Mbts.

## 2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Anche nel corso del 2021 l'attività di valutazione ha accompagnato l'attuazione del Programma, mantenendo vivo il confronto sui temi strategici ed attuativi, sempre nel segno della ricerca della massima efficacia.

Con questo obiettivo, il Rapporto di valutazione annuale ha inteso fornire una visione complessiva e dell'attuazione sino ai primi mesi del 2021, che ha esaminato le risorse impiegate, gli interventi realizzati, i risultati conseguiti, i successi e le criticità eventualmente emerse, esprimendo giudizi valutativi sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia tanto nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus Area e di misure.

Un'analisi specifica sull'efficacia dei criteri di selezione è stata realizzata alla fine dell'anno con l'obiettivo di valutare in che misura questi siano stati effettivamente capaci di selezionare i soggetti e gli interventi che la strategia intendeva incoraggiare. A questo fine si sono analizzati, da una parte, i bandi delle misure strutturali e, dall'altra, i punteggi analitici dichiarati e attribuiti a ciascuna domanda di sostegno presentata. Si è potuto così, verificare che ruolo abbia giocato ciascun criterio nella selezione delle domande ammesse a finanziamento.

Nel corso del 2021 sono inoltre state avviate alcune attività valutative che saranno completate nel 2022. Tra queste vanno ricordate:

- quelle riguardanti l'attuazione della strategia della comunicazione, che hanno portato alla predisposizione di due indagini rivolte ai partecipanti alle attività di comunicazione e ai CAA, tecnici e agronomi,
- quelle relative all'attività dei GAL, sia per fare il punto e individuare azioni di supporto rispetto al percorso di autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di loro competenza sia, in una prospettiva più contingente, per valutare sotto differenti profili l'impatto della pandemia da Covid 19 sulle attività dei GAL.

Le principali conclusioni cui sono pervenute le attività valutative nel 2021 sono presentate in forma molto sintetica nel cap. 2.4 del RAA e, naturalmente, con la necessaria ampiezza e dettaglio nei documenti pubblicati sul sito <http://www.calabriapsr.it/>.

### 3. LE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Modifiche al PSR: la programmazione delle risorse per il biennio 2021-2022 e dei fondi aggiuntivi EURI

La gestione del programma nel 2021 si è concentrata **sull'estensione della programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022**, come da reg. (UE) 2220/2020, che ha dotato gli Stati membri di nuove risorse che l'Italia ha ripartito a livello regionale combinando il criterio cd. "storico" di assegnazione dei fondi con alcuni "criteri oggettivi" proposti da una maggioranza delle Regioni, anche la Calabria si è impegnata ad adeguare il proprio PSR programmando i fondi e gli obiettivi per il biennio 2021-22.

Alle nuove risorse "ordinarie" per il 2021-2022, si sono aggiunti i fondi dello Strumento di ripresa (risposta dell'Europa alla crisi economica da Covid-19) dell'UE (EURI), pari a 62 M€ per la Calabria.

**Il processo di modifica del PSR**, si avviato già in marzo 2021, è proseguito informalmente per alcuni mesi, consolidandosi, nella versione finale, adottata dalla Commissione il 24 novembre.

Per quanto riguarda le risorse aggiuntive ed i fondi EURI, **l'AdG ha ricevuto e riprogrammato un totale di circa 364 M€: 301 M€ da QFP per il biennio 2021-2022; 62 M€ dallo strumento di ripresa; 1,4 M€ di top-up nazionale** a compensazione delle perdite dovute all'abbandono del metodo "storico" di riparto a livello di Stato membro.

**La Regione ha dovuto, rispettare alcuni vincoli** fissati dal Reg. UE: "principio di non regressione", il mantenimento della percentuale di risorse assegnate agli obiettivi per l'ambiente e il clima (che corrisponde, per il PSR Calabria, al 52,12% del totale, aumentata fino al 53,76% per compensare i minori contributi dei due programmi nazionali), la soglia minima di risorse per il Leader (5,56%) e la soglia massima per l'assistenza tecnica (3,49%). Il 52,12% della dotazione EURI è stato assegnato a misure ambientali mentre il restante 47,88%, attribuito agli investimenti per le aziende agricole e agroalimentari.

**La maggiore quota di risorse**, anche sulla base dei vincoli appena illustrati, **è andata alle misure 10, 11 e 14** per la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-2022. Il comparto forestale ha beneficiato di ulteriori fondi per circa 10 M€ (più 2 M€ del pacchetto EURI). La misura 13 è stata attivata nell'annualità 2021 attraverso risorse EURI per 30 M€.

Un'altra importante parte di somme aggiuntive è stata allocata alle principali misure di investimento: 35 M€ alle misure del "pacchetto giovani"; oltre 65 M€, compresi 24 M€ della dotazione EURI alla misura 4.1.1; 5 M€ di fondi EURI alla misura 4.2.1. Stanziamenti di minore entità sono andati in particolare per la promozione, la cooperazione, gli investimenti non produttivi, e la produzione di energia da fonti rinnovabili), 16 M€ agli investimenti pubblici per le infrastrutture irrigue (misura 4.3.2) e viabilità nelle aree rurali (4.3.1). La misura 19 "Leader" ha ricevuto, infine, 21 M€ di risorse aggiuntive.

Coerentemente con la rimodulazione del piano finanziario, **la modifica ha aggiornato il piano degli indicatori e stabilito i nuovi obiettivi fisici e finanziari**, in particolare quelli collegati al quadro di efficacia dell'attuazione (cd. "performance").

La modifica del PSR ha interessato anche alcuni aspetti strategici delle principali misure di investimento. Il programma è stato aggiornato con l'inserimento della frutta a guscio e della frutta tropicale, subtropicale e dei piccoli frutti: si tratta di due settori in espansione sui mercati e maggiore redditività per le aziende agricole.

Inoltre, **la Regione ha ampliato ed aggiornato lo strumento dei costi standard** adottando tabelle elaborate dalla Rete Rurale Nazionale, migliorando così l'efficienza dell'attuazione e riducendo gli oneri di progettazione, di rendicontazione a carico dei beneficiari e semplificandone il processo di controllo.

La Regione ha optato per un **aumento delle aliquote** di sostegno ai beneficiari delle misure 4.1.1, 4.1.2, anche in collegamento con investimenti in impianti di irrigazione e di produzione di energia, e 4.2.1. Tale incremento ha riguardato gli investimenti dei giovani, le aziende in aree svantaggiate, gli investimenti collegati a misure ambientali, alla trasformazione e alla commercializzazione; tutto ciò per rafforzare la sostenibilità finanziaria

delle operazioni beneficiarie in considerazione degli elevati tassi di fallimento e dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti che hanno caratterizzato la prima parte della programmazione.

Altre due modifiche, di portata meno ampia, si propongono di influire positivamente sui risultati dell'attuazione: l'inserimento della Regione quale beneficiario della misura 1.1.1 (ciò consentirà di ottimizzare i servizi di formazione forniti dalla piattaforma online già in uso); e dell'ampliamento alle aree B ed A (limitatamente, in quest'ultimo caso, alle attività sociali e didattiche) dell'ammissibilità alla misura 6.4.1.

Infine, le ultime modifiche del PSR hanno, rispettivamente, inserito il capitale circolante come spesa ammissibile nell'ambito degli strumenti finanziari; aggiornato la demarcazione della misura 4.3.2 con l'analogo intervento del PSR nazionale, ampliando l'ambito di operatività da parte della Regione; aumentato i premi della misura 10.1.8 per l'allevamento della razza bovina podolica e suina calabrese; stabilito la durata biennale dei nuovi impegni assunti con la misura 14 "benessere animale".

Il **Comitato di Sorveglianza (CdS)** del PSR Calabria si è riunito, in presenza e con collegamenti in videoconferenza, il 14 dicembre 2021. Gli interventi introduttivi hanno focalizzato l'attenzione sul soddisfacente stato di attuazione del programma e sulla qualità della collaborazione istituzionale (istituzioni, organizzazioni agricole e partenariato socio-economico del PSR). Da parte del rappresentante della Commissione sono stati puntualizzati anche gli elementi di criticità, in particolare il tasso di errore. L'Assessore all'agricoltura ha evidenziato l'azione di semplificazione burocratica portata avanti nell'ultimo periodo ed il raggiungimento dei target e la necessità di puntare più decisamente verso la qualità della spesa e gli obiettivi di innovazione, cooperazione e promozione del settore rurale calabrese.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno (OdG 1), la riunione è proseguita con l'analisi dello stato di attuazione del programma (OdG 2).

L'AdG ha svolto una breve disamina dello stato dell'arte del PSR soffermandosi, in particolare, sull'elevato livello di impegni, sul numero di domande ricevute e istruite dal Dipartimento (circa 5.000 domande finanziate e quasi 2.000 in fase di trattamento sulle oltre 14.000 ricevute, per quanto riguarda le misure strutturali) e sull'esigenza di preparare la fase finale di attuazione del programma, considerando anche le risorse aggiuntive 2021-2022, soprattutto per le misure più difficili come la M16 e Leader.

Per quanto riguarda **l'avanzamento finanziario**, il livello della spesa certificata è al 67,14% del totale che consente alla Regione di aver raggiunto l'obiettivo N+3 fissato per il 2022.

Quasi tutte le misure sono risultate, alla data del Comitato di Sorveglianza, attuate con almeno un bando. Nell'ambito del pacchetto giovani, ad esempio, sono stati assunti impegni per 140 M€ (con 87 M€ di spesa) a favore di circa 800 beneficiari. 7 M€ sono stati impegnati dalle misure relative alla formazione e informazione (55 beneficiari) e 13 M€ per 616 beneficiari per attività di promozione dei prodotti di qualità.

Le misure di investimento 4.1.1 e 4.2.1 hanno registrato oltre 114 M€ di impegni e 450 beneficiari mentre 51 M€ sono stati impegnati per 314 Comuni e beneficiari pubblici nell'ambito di interventi delle misure 4, 5 e 7. I bandi delle misure forestali hanno consentito di assumere impegni per 49 M€ in favore di 331 beneficiari.

**Cronoprogramma dei bandi per il 2021:** Relativamente ai bandi già pubblicati, sono stati evidenziati i bandi della misura 4.1.1 e 4.2.1 dedicati alla meccanizzazione; il bando 4.1.1-4.1.3 destinato ad investimenti in agrumicoltura; i bandi di riconferma per le misure a superficie e capo ed i bandi per nuovi impegni sul benessere degli animali e le aree svantaggiate (Misure 14 e 13). Tra i bandi in corso si ha quello per le aziende agricole e per la diversificazione (4.1.1 e 6.4.1). Prevista per il 2022, infine, l'attuazione delle misure 4.3.2 (infrastrutture irrigue) e 7.3.1 (banda larga, investimenti dei privati).

**Avanzamento degli indicatori ed il piano della performance:** Lo stato degli indicatori riflette l'andamento delle misure di riferimento. gli indicatori della priorità 1 hanno risentito del ritardo nell'attuazione delle misure 1, 2 e 16. Gli indicatori fisici della priorità 2, collegati alle misure 4.1.1 e 4.1.2 si sono attestati oltre il 30% dell'obiettivo finale mentre l'indicatore di prodotto corrispondente alla misura 4.2.1 ha registrato un avanzamento pari a circa un quarto del target.



Gli indicatori fisici e finanziari collegati alle priorità ambientali 4 e 5 hanno superato il 100% del target mentre i risultati relativi alla parte forestale oltre il 40%.

Per la priorità 6, è stato segnalato il grave ritardo (meno del 5% di realizzazione) degli indicatori fisici relativi alla creazione di posti di lavoro in aree rurali mentre, per la popolazione raggiunta da servizi di connettività, quasi il 20%.

L'analisi degli indicatori collegati alla performance non si discosta dal quadro generale. Alle ottime performance, già superiori al 100% dell'obiettivo, delle priorità ambientali 4 e 5 si contrappongono le prestazioni meno soddisfacenti degli indicatori fisici delle priorità 2 e 3 (che hanno raggiunto circa un terzo del target finale).

**Strumenti finanziari (SF), infrastrutture per la banda larga e M19 "Leader":** in merito agli SF alla data del CdS sono stati concessi con questo strumento 8 finanziamenti (Misure 4.1.1 e 4.2.1), che collocano la Calabria al terzo posto in Italia e primo nel Centro Sud.

Per quanto riguarda l'attuazione della misura 7.3.1, è stato illustrato l'avanzamento delle operazioni di infrastrutturazione con **banda larga** nel territorio regionale. Dopo un ritardo sulla partenza della gara, si sono registrati 51 impianti collaudabili sui circa 80 progetti esecutivi (210 i progetti definitivi) per quanto riguarda la fibra ottica; maggiore ritardo per gli investimenti in tecnologie wi-fi (4 progetti collaudabili su 70 progetti esecutivi e ben 367 progetti definitivi). I progetti collaudabili riguardano una trentina di Comuni ed hanno un valore complessivo di circa 3 M€.

La situazione relativa all'approccio **Leader** continua a presentare criticità, con un livello della spesa ancora molto basso per gli interventi 19.2 e 19.3. Tuttavia, è stata rilevata una decisa accelerazione della spesa nel corso dell'ultimo periodo (circa 800.000 € in un mese). In generale, i GAL hanno pubblicato 127 bandi e 75 graduatorie finali. Un cenno è stato fatto anche alla bassa qualità della progettazione indicata dall'alto numero di domande che risultano non ammissibili rispetto al totale delle domande presentate.

**Il rappresentante della Commissione europea ha tracciato un quadro complessivo:** ha osservato che alcune misure mostravano un ritardo nell'esecuzione ed uno scarso livello di avanzamento, ha richiesto dettagli in merito evidenziando che, le criticità riguardavano le misure 1, 2, 3, 9, 16 e 19; rispetto al raggiungimento degli obiettivi, specialmente di performance, ha evidenziato ritardi e tassi di avanzamento molto bassi, spesso riconducibili ai bassi livelli di spesa delle pertinenti misure, ne ha richiesto un attento monitoraggio dell'attuazione in vista della scadenza finale del 2025.

Ulteriori chiarimenti sono stati richiesti sulle misure del PSR non ancora attuate ed è stato, inoltre, raccomandato un attento monitoraggio delle risorse aggiuntive del biennio 2021-2022 e delle risorse EURI, su cui la Regione ha già predisposto un sistema di monitoraggio separato.

L'AdG si è poi soffermata sul fondo di garanzia, ricordando che il PSR Calabria ci ha impegnato 10 M€, erogandone 2,5, confermando l'insufficiente contributo del fondo di garanzia ai problemi di accesso al credito che esso era stato chiamato a risolvere. La Regione, pur avendo avviato una riflessione sulla opportunità di dismettere lo strumento, ha comunque disposto, attraverso la modifica del PSR, l'ammissibilità del capitale circolante quale spesa che può usufruire del cofinanziamento del FEASR.

L'OdG 3 ha riguardato un aggiornamento sullo **stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore** da parte del Commissario dell'organismo pagatore regionale ARCEA, il quale ha illustrato le attività messe in campo, per sanare le criticità, dall'OP in relazione al piano degli interventi correttivi predisposto dal MiPAAF. Le informazioni sullo stato di attuazione del PANTE, con i relativi aggiornamenti, sono dettagliate più avanti in questo paragrafo, criticità che, come sottolineato di nuovo dal rappresentante della Commissione europea, gravano sull'OP, in riserva da 5 anni a causa del tasso di errore e che diversi audit hanno rilevato le stesse criticità.

L'OdG 5 ha riguardato l'aggiornamento sulle attività di informazione e pubblicità. Sono stati ricordati gli obiettivi del piano di comunicazione 2021, in primis quello relativo alla comunicazione del ruolo dell'Unione europea, sintetizzati i risultati raggiunti. Tra questi, rivestono particolare importanza i riscontri ottenuti dalle

attività su social media: 580 utenti al giorno sulla pagina Facebook, 190 visualizzazioni sul profilo Twitter (in sensibile crescita); 600 pubblicazioni annuali e 670 visitatori al giorno sul sito istituzionale del PSR.

Poiché nel 2021 la realizzazione di eventi in presenza è stata fortemente limitata dalla pandemia, un ruolo cruciale per la comunicazione del PSR è stato svolto da eventi on-line (webinar) e campagne pubblicitarie via web e radio.

Sono proseguite le attività del progetto nazionale “Rural4University”, in collaborazione con il MiPAAF e le tre università calabresi, e le azioni dedicate alla valorizzazione delle buone pratiche del PSR, tra le quali la partecipazione all’evento nazionale “nuove voci dello sviluppo rurale”.

Il rappresentante della Commissione ha ribadito l’importanza delle attività di comunicazione sul PSR e di proseguire il monitoraggio costante delle esigenze di comunicazione e l’aggiornamento del sito.

L’ultimo OdG ha riguardato un’informativa al CdS sulle attività di valutazione del PSR, che si è focalizzata sulla capacità dei criteri di selezione del programma di orientare il sostegno delle misure.

In conclusione, l’AdG ha informato, sulla base delle richieste ricevute, dell’inserimento nel partenariato del PSR di tre nuovi soggetti: Federazione dei collegi territoriali dei periti agrari; FIVI, Federazione italiana dei vignaioli indipendenti; Federagri.

Nell’ambito degli interventi programmati dei membri del partenariato, il rappresentante di Fincalabria ha sottolineato l’esperienza dell’ente nella gestione di fondi di garanzia fin dalla programmazione 2007-2013, con risultati soddisfacenti ed il pieno utilizzo delle risorse; ha, inoltre, evidenziato i vantaggi dei percorsi di accompagnamento e tutoraggio che Fincalabria ha messo in atto e che potrebbero essere utilizzati anche per facilitare l’avanzamento della spesa.

L’**incontro annuale 2021** tra la Commissione europea e l’autorità di gestione del PSR Calabria, ai sensi dell’art. 51, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si è svolto a Cosenza il 9 novembre 2021.

Il primo punto all’ordine del giorno ha riguardato lo **stato di attuazione del programma**. Il rappresentante della Commissione europea ha rilevato il soddisfacente livello della spesa realizzata (71,9% al 31 ottobre 2021) e l’assenza di rischi di disimpegno automatico per il 2021. Ha raccomandato alla Regione di proseguire il monitoraggio della spesa in vista degli obiettivi fissati per il 2022 e di illustrare lo stato di attuazione del PSR, in particolare per le misure non attivate o con un basso livello di avanzamento.

L’autorità di gestione, dopo aver sinteticamente illustrato lo stato generale di attuazione del programma e ricordato che **la Regione ha notificato, nel mese di ottobre, la modifica del PSR relativa all’estensione della programmazione al biennio 2021-2022**, ha presentato la situazione delle misure non ancora attuate e di quelle meno performanti. Rispetto alle prime:

- l’attuazione della misura 4.3.2 è stata ritardata dalle rilevanti difficoltà operative dei consorzi di bonifica. La scheda di misura è stata anche oggetto di una modifica che ha richiamato la legge regionale che disciplina i compiti dei consorzi e della Regione rispetto alla realizzazione delle infrastrutture irrigue;
- l’attuazione della misura 9 è ritenuta sostanzialmente non realizzabile nell’attuale contesto organizzativo delle filiere regionali. Il partenariato, inoltre, non ha fornito riscontri rispetto alle iniziative della Regione, compresa la proposta di criteri di selezione preliminari all’attivazione della misura.

Per quanto riguarda le misure meno performanti:

- La misura 1, già oggetto di 2 bandi e di altre iniziative a regia regionale, ha particolarmente risentito delle restrizioni determinate dalla pandemia. Le operazioni risultavano, comunque, regolarmente in corso.

A titolo di aggiornamento, si fa presente che, alla data di redazione di questa relazione, l’attuazione della misura è stata semplificata consentendo le rendicontazioni a costi standard. Questa disposizione sta accelerando la chiusura dei progetti.

- La misura 2, partita in forte ritardo, è stata attuata con un bando e l'erogazione dei servizi di consulenza è attualmente in corso.
- Anche la misura 3, attuata con 5 bandi (4 dei quali sull'intervento di promozione 3.2.1), ha risentito delle limitazioni causate dalla pandemia, in particolare per tutte le attività fieristiche e, generalmente, in presenza. Le operazioni finanziate sono comunque in corso di attuazione.
- La misura 7, destinata a beneficiari pubblici, ha risentito dello scarso livello attuativo della misura gestita dal MISE sulla banda larga. Altri interventi, pur scontando alcuni ritardi e difficoltà operative da parte dei beneficiari, sono stati comunque attuati con graduatorie definitive e progetti in corso.
- La misura 16 è stata attuata con bandi e graduatorie definitive per tutti gli interventi di cooperazione. Alcuni degli interventi hanno certamente risentito degli effetti della pandemia (si pensi, ad esempio, ai mercati ed alle attività di inclusione sociale ed educazione ambientale presso le aziende agricole).
- Sulla misura 19, costantemente monitorata e supportata dalla Regione, si veda l'approfondimento più avanti in questo resoconto.

Il rappresentante della Commissione ha rilevato anche lo scarso avanzamento di alcune priorità e focus area ed ha chiesto un **aggiornamento sul livello di raggiungimento degli indicatori fisici e finanziari, anche in relazione alla performance**.

L'autorità di gestione ha confermato che alcune criticità sono collegate allo scarso livello di attuazione delle pertinenti misure. Ad esempio, la priorità 1 risente dei ritardi già illustrati a proposito delle misure 1, 2 e 16. Le priorità 2 e 3 sono collegate al livello ancora insufficiente delle misure 4.1 e 4.2 sulle quali, comunque, la Regione ha in programma di assumere nuovi impegni avendo anche fissato un tetto al contributo erogabile proprio con l'obiettivo di aumentare la spesa ed il numero di operazioni beneficiarie. Il ritardo della priorità 6, infine, è riconducibile soprattutto alle misure Leader e sulla banda larga, non direttamente attuate dalla Regione.

L'illustrazione dello stato di avanzamento degli indicatori, compresi quelli relativi alla performance, ha confermato alcune criticità attuative, ad esempio mostrando che le priorità 2 e 3 si attestavano attorno al 30% dei rispettivi obiettivi, ma anche risultati soddisfacenti, come nel caso delle priorità 4 e 5, i cui indicatori fisici hanno nettamente superato il 100% dei target programmati.

L'analisi dello stato di attuazione del PSR è proseguita con l'analisi di specifici argomenti:

- in merito agli **strumenti finanziari**, è stato illustrato lo stato di avanzamento generale del fondo di garanzia gestito dal FEI e l'attuazione dello strumento in Calabria dove, a fronte di accordi con 3 istituti di credito, erano stati erogati, alla data dell'incontro annuale, 8 prestiti, per un totale di circa 2 M€ ed un importo medio di 75.000 € per le aziende agricole e 370.000 € per il settore agroalimentare.

Il rappresentante della Commissione ha rilevato un basso livello di utilizzazione del fondo di garanzia, chiedendo alla Regione di indagarne le cause e potenziarne il monitoraggio. L'autorità di gestione ha confermato le criticità, spiegando che esse sono collegate al rapporto con gli istituti di credito.

- In relazione alla **misura Leader**, il rappresentante della Commissione ha constatato un basso livello di avanzamento della spesa, pari al 22%. Ha chiesto chiarimenti in merito alle ragioni di questo ritardo ed ha raccomandato di sensibilizzare i GAL in merito al loro contributo rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

L'autorità di gestione ha illustrato nel dettaglio l'avanzamento della misura: alla data dell'incontro annuale, risultava che i 13 GAL avessero pubblicato 127 bandi e finanziato 478 domande di sostegno. Tra gli aspetti critici veniva rilevato un elevato tasso di domande respinte. La Regione, è stato comunque sottolineato, mantiene un ufficio dedicato alla misura Leader e monitora da vicino le attività. Ai GAL, inoltre, è assegnato anche il compito di contribuire alle attività di valutazione della strategia Leader.

- Per quanto riguarda la **banda larga**, il rappresentante della Commissione ha evidenziato che, in ragione dei ritardi di attuazione della misura 7.3, in Calabria non sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti per il 2020 nell'Accordo di Partenariato.

I rappresentanti della Regione hanno illustrato lo stato di avanzamento della misura chiarendo che, a fronte di una spesa ancora ferma, erano stati aperti 96 cantieri, con 43 probabili collaudi entro il 2021. Il rappresentante della Commissione ha concluso l'argomento raccomandando una analisi dettagliata dell'avanzamento della misura ed anche dell'effettivo raggiungimento, attraverso le infrastrutture, delle unità abitative delle aree rurali. Ha richiamato, infine, gli ambiziosi obiettivi fissati dall'Unione su questo aspetto per il 2025.

L'assessore alle politiche agricole e sviluppo agroalimentare della Regione ha, in chiusura del punto all'ordine del giorno, delineato alcuni indirizzi strategici che la Regione intende perseguire nella gestione dei fondi programmati per il biennio 2021-2022. Tra questi, è stata menzionata la modifica della strategia del PSR Calabria finalizzata a rispondere a più specifici fabbisogni di alcune filiere regionali e l'attenzione al ruolo dei GAL di cui si intende valorizzare la complementarietà rispetto all'azione diretta della Regione.

In conclusione, in merito allo stato di attuazione del programma, la Commissione ha rilevato il soddisfacente livello complessivo della spesa nonostante i ritardi manifestati da alcune misure (1, 2, 3, 9, 16 e 19). La Commissione ha raccomandato un costante monitoraggio delle criticità e degli obiettivi di spesa; ha raccomandato, inoltre, di dare attuazione alle misure non ancora attivate ed a potenziare l'implementazione delle misure che contribuiscono alle priorità (P1, P2, P6) che mostrano una certa distanza rispetto agli obiettivi programmati nel quadro di performance.

Per come previsto dal secondo punto all'ordine del giorno, **il valutatore indipendente del PSR ha illustrato le attività di valutazione effettuate**, tra le quali un'analisi sugli effetti dei criteri di selezione, soffermandosi in particolare sul seguito dato dalla Regione alle raccomandazioni del valutatore stesso.

Il rappresentante della Commissione ha invitato la Regione a tenere conto dei risultati della valutazione anche in quanto essi possono costituire un valore aggiunto per apportare le dovute correzioni al PSR e per le future attività di programmazione.

**I rappresentanti della Regione hanno presentato un aggiornamento sulle attività di comunicazione mirate ad informare i portatori di interesse ed il pubblico in merito al ruolo del PSR** nel favorire lo sviluppo delle aree rurali. Non sono state registrate criticità in merito all'efficacia delle attività di informazione e pubblicità come anche testimoniato dall'attenzione che ricevono i canali di comunicazione attivati dal PSR e l'ampia partecipazione ai bandi.

Il rappresentante della Commissione ha invitato a proseguire il monitoraggio ed individuare tempestivamente eventuali carenze e criticità informative.

Il rappresentante della Commissione ha, successivamente, introdotto il punto all'ordine del giorno relativo all'organismo pagatore ARCEA. Ha comunicato di aver ricevuto **l'aggiornamento del piano di azione per la riduzione del tasso di errore (PANTE)**; ha espresso, inoltre, preoccupazione riguardo alla riserva posta sui pagamenti degli ultimi 5 anni indicando, tra le principali criticità, la qualità dei controlli, la supervisione dell'OP e l'applicazione delle regole per gli appalti pubblici.

Il Commissario straordinario di ARCEA ha illustrato i più recenti aggiornamenti del PANTE ed in particolare le azioni mirate a ridurre il tasso di errore riportato sulle statistiche di controllo trasmesse annualmente alla Commissione. Ha espresso fiducia rispetto all'evidente miglioramento dei risultati. Ha concluso ricordando che la certificazione dei conti 2021 era in corso alla data dell'incontro annuale.

In conclusione, la Commissione ha invitato ARCEA a concludere le azioni correttive ancora in corso e ad aggiornare ed integrare costantemente il PANTE rispetto ad eventuali nuove cause di errore, prevedendo le necessarie azioni correttive.

In merito all'ultimo punto all'ordine del giorno, dedicato alla **transizione tra i due periodi di programmazione**, il rappresentante della Commissione ha raccomandato un'attenta sorveglianza sulle spese, comprese quelle relative ai fondi Euri di cui è necessario garantire un monitoraggio separato.

#### 4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA

L'AdG del PSR Calabria, ha redatto un **Piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell'anno 2021**. Nel Piano l'AdG adotta un mix di strumenti di comunicazione per garantire visibilità, trasparenza e conoscenza del programma, invogliare l'opinione pubblica a beneficiare delle opportunità offerte.

**Attività di informazione** Realizzazione del CdS 14/12/2021 - Cittadella regionale (CZ) in modalità videoconferenza al fine di informare il partenariato e l'opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del PSR Calabria. 112 le convocazioni al partenariato, 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico uditor interno all'amministrazione. In totale hanno partecipato oltre 100 persone alla riunione plenaria. Redemption: 150 visualizzazioni YouTube; 59763 visualizzazioni Twitter; 1820 persone raggiunte su Facebook.

##### Progettazione e produzione prodotti informativi

L'AdG ha realizzato:

- n.2.000 opuscoli informativi Lo sviluppo rurale- Futuro della Calabria sui risultati del PSR formato A4-dim.21x29,7- quadricromia, n.8 pagine più copertina.
- Buone pratiche, realtà eccellenti di beneficiari del PSR Calabria 2014/2020, pubblicate su calabriapsr.it e predisposizione di un catalogo.

##### Ufficio Stampa

Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR: oltre 50 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati sul sito del PSR Calabria e sul portale istituzionale della Regione Calabria. Nel dettaglio: n.31 comunicati su pubblicazione bandi/proroghe/pagamenti e comunicazioni ai beneficiari; n.7 pubblicazioni di graduatorie; n.1 in riferimento ad incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.12 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste, casi di interesse, progetti, informative varie.

La pubblicazione dei comunicati è avvenuta su testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e su circa 133 supporti online, tra i quali *regione.calabria.it; calabriapsr.it; corrieredellacalabria.it; strill.it; Cn24tv.it; strettoweb.it; ecodellojonio.it; ilmeridione.it; agronotizie.it; giornaledicalabria.it; reportageonline.it; ilcirotano.it; lameziainforma.it; lameziaoggi.it; agvilvelino.it* e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (*Ansa- Newsandcome, Wdi*); sui social network.

- Conferenze stampa: febbraio 2021 presentazione bando agrumicoltura Misura 4- Int.4.1.1-4.1.3.; presenti circa 20 giornalisti
- Luglio 2021 presentazione progetto Farmaberg- Misura 16.2.1
- Agosto 2021 presentazione bandi 4.1.1/4.1.3 Frutta a guscio; 4.1.1/4.1.3 Frutta tropicale, subtropicale e piccoli frutti; 4.1.1 Vendita diretta; 6.4.1 Agriturismi e fattorie didattiche e sociali.
- Dicembre 2021 presentazione esito CdS 2021 e situazione Arcea.

##### Sito calabriapsr.it

Le informazioni sul sito tematico del PSR, calabriapsr.it, sono quotidianamente aggiornate dall'Adg; oltre n.700 pubblicazioni annue tra news e altri contenuti pubblicati/aggiornati nell'apposita sezione dedicata. Visibilità ai bandi dei GAL, sezione dedicata, collegamento diretto con la pagina web dedicata alla pubblicazione dei bandi di ogni singolo GAL. N.52 i bandi dei 13 GAL pubblicati nel 2021. Il cronoprogramma dei bandi è in continuo aggiornamento; rigorosa pubblicità è data al cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento di attuazione del programma.

##### Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari

- Sul sito del PSR Calabria è attivo il servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions), suddivise per tipologia di bando e per data, rivolto al potenziale beneficiario per fornire ulteriori chiarimenti sui bandi in questione. Nel 2021 prodotte e pubblicate oltre 180 FAQ.
- La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari avviene attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione in merito al sostegno ricevuto.

- Elenco dei beneficiari secondo quanto disposto dall'Art.111 del Reg. UE 1306/2013 pubblicato sul sito calabriapsr.it.
- Webinar- incontro con il partenariato economico e sociale- "Strategie per la programmazione del PSR Calabria 21/22 e obiettivi del PSN 23/27".
- Seminario «Riconversione varietale agrumi» - Bando Misura 4.1.1 – 4.1.3»

#### Incontri informativi rivolti al personale interno all'Amministrazione

Tavoli tecnici in modalità online organizzati dall'AdG per informare su peculiarità, chiarimenti e problematiche dei bandi.

#### Attività di comunicazione - Comunicazione non convenzionale

Le iniziative di comunicazione non convenzionale sono in continuità rispetto agli anni della pandemia:

- "News rassegna stampa covid-19", per aggiornare l'utenza sulle notizie nazionali relative alla situazione pandemica; "Normativa Covid-19", oltre 200 inserzioni di normativa relativa alla situazione pandemica.
- "La Calabria agricola che resiste": iniziativa online realizzata sul portale tematico del PSR Calabria per dar voce alle aziende agricole in piena pandemia, testimoniando attraverso la fotografia sulle proprie realtà rurali. Risultati: 87 aziende con circa 873 fotografie.
- "La Calabria agricola solidale": iniziativa di solidarietà rivolta alle aziende agricole per la raccolta di derrate alimentari da destinare al banco alimentare. Risultati: 8.000 persone raggiunte su Facebook; circa 30 aziende solidali; oltre 500 quintali di prodotti raccolti. Emergenza disastro ambientale area grecanica- iniziativa solidale rivolta alle aziende agricole per la raccolta di foraggio per le aziende colpite da incendi e animali sopravvissuti.

#### Partecipazione ad eventi realizzati da terzi

L'Adg e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato ad eventi organizzati in modalità online, webinar, da soggetti esterni all'Amministrazione, su tematiche specifiche del programma.

#### Tavoli tecnici

Oltre 27 tavoli tecnici/web conference organizzati dal Mipaaf e RRN su tematiche riguardanti la nuova programmazione 23/27, la condizionalità, le check list appalti, ecc. Oltre 10 tavoli tecnici sono stati organizzati dalla Regione Calabria, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL, i dirigenti dei settori di competenza, i funzionari, il partenariato economico e sociale e l'AT, su temi riguardanti la nuova programmazione 23/27, le modifiche del PSR Calabria, gli appalti, le istruttorie dei bandi, le attività di monitoraggio procedurale, la predisposizione di nuovi bandi e relativi contenuti, le soluzioni e problematiche da affrontare.

#### Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN

- Rural4university 2020- "Sostenibilità ed innovazione. Le nuove sfide della politica di sviluppo rurale" partecipazione al progetto con coinvolgimento di studenti calabresi delle 3 Università della Calabria (Unirc-Unicz-Unical). In totale 133 studenti partecipanti alla fase di learning e 16 studenti selezionati per partecipazione al Rural camp organizzato in luglio 2021 in Sicilia.
- Rural4University2020 «Cofanetto formazione online-web Buone pratiche». Sviluppo Rurale 2020- Cambiamenti per il futuro dei giovani e il rilancio del settore agricolo nel prossimo decennio.
- «Le nuove voci dello sviluppo rurale» evento dedicato allo sviluppo rurale e ai suoi attori.
- Tra i giovani agricoltori presente Cantine Benvenuto, l'imprenditore calabrese che ha aderito alla manifestazione di interesse quale esempio di buona pratica calabrese, portando la propria realtà aziendale a conoscenza dell'opinione pubblica.
- Ruralworlds 2022: "Parole come semi" è il progetto nazionale; 153 studenti iscritti provenienti dalle tre università calabresi (Unirc-Unicz-Unical); le fasi del progetto sono formazione / orientamento / esperienza / comunicazione. L'attività è in progress.
- Partecipazione alla raccolta di casi di interesse di tutti i PSR d'Italia, in formato cartaceo e digitale. La Calabria ha presentato n.3 Buone pratiche relative a tre tipologie diverse di investimento utili poi per la definizione di un catalogo BP.

- L'AdG ha partecipato costantemente alle riunioni del Comitato di Coordinamento della Comunicazione
  - confronto con il partenariato per condividere le proposte delle azioni di comunicazione presentate dalla RRN.

### Attività di pubblicità

Realizzazione di una campagna pubblicitaria:

- N.2 Spot Tv di circa 30": - spot tv su promozione dello sviluppo rurale, diffondere i risultati raggiunti e la spesa certificata.
- - Spot Tv promozione fondi comunitari e prospettive future. Sono state coinvolte nove emittenti televisive con bacino d'utenza regionale, oltre 2400 passaggi televisivi nelle fasce orarie di maggiore ascolto.
- N.2 Spot radiofonici di circa 30". Sono state coinvolte dieci emittenti radiofoniche con bacino d'utenza regionale, oltre 2400 passaggi radiofonici nelle fasce orarie di maggiore ascolto.
- Advertising online: per entrambi gli spot è stata prevista la declinazione sul web con utilizzo di banner statici con claim "Risultati e prospettive future del PSR Calabria"; oltre 10.000 impression in posizionamento home page di almeno 28 quotidiani online.
- Tutti gli spot tv, radio e web sono stati realizzati per avviare una comunicazione integrata della campagna pubblicitaria.

### Monitoraggio e web analisi 2021

Il monitoraggio del sito viene effettuato tramite *Google analytics*, un sistema di analisi dei dati web per ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito.

### Visite, visualizzazioni di pagine e nuove visite

Calabriapsr.it dati: 86.720 visite; 82.521 nuovi utenti; 714.318 visualizzazioni di pagine; *tempo medio* di navigazione 0.02.12.

Il 41,54% degli utenti si collega dal PC; il 56,93% da dispositivi mobili e il 1,57% da tablet. Il 24,05% ha un'età compresa tra 35-44, il 26,60% tra 25-34, il 15,06% utenti giovanissimi tra 15-24. Il 60,7% è di sesso maschile e il 39,3% è femminile.

### Social Network

*Facebook e Twitter* sono utilizzati dall'AdG per dialogare con utenti e cittadini, rendere diretta l'informazione e dare visibilità al sostegno FEASR e alle iniziative svolte. Canali social molto utilizzati dagli utenti:

- *Facebook*: ottimi risultati nel 2021, n.8887 followers; 107 Post; n. medio 8,9 post pubblicati mensilmente; 1873 "Mi piace"; n. totale persone raggiunte 221.215; 3606,06 n. medio persone raggiunte e di 898 condivisioni di informazione. Tempo medio di risposta 11 minuti circa. Utenza media età compresa tra 25 e 34 anni; 23% di uomini e dal 11% da donne del 67% dei followers. La persona a cui piace la pagina è per lo più un *uomo*, il 35% donna. Informazioni pubblicate: comunicati stampa, incontri, workshop, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati di attuazione. Post più cliccati del 2021: - Pubblicazione bando *frutta a guscio* del Psr Calabria 2014/2020: 5378 persone raggiunte, 27 "Mi piace", 39 condivisioni. - "*Pagamenti per oltre 88 milioni di euro*" 5259 persone raggiunte; 70 like; 17 condivisioni.
- *Twitter* in crescita: 74 Tweet, 59763 visualizzazioni, n. 197 visualizzazioni giornaliere medie Follower circa 1075 (aumento rispetto al 2020). Il tweet più popolare: 6/05/2021: - Approvazione elenco dei riesami bando Misura 7, intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale", annualità 2018 - con 958 visualizzazioni
- *YouTube*: n.123 iscritti al canale; registra 382 visualizzazioni totali; n.9 video pubblicati.

**Budget azioni di informazione e pubblicità** Il budget utilizzato è di circa 121.422,00 oltre IVA.